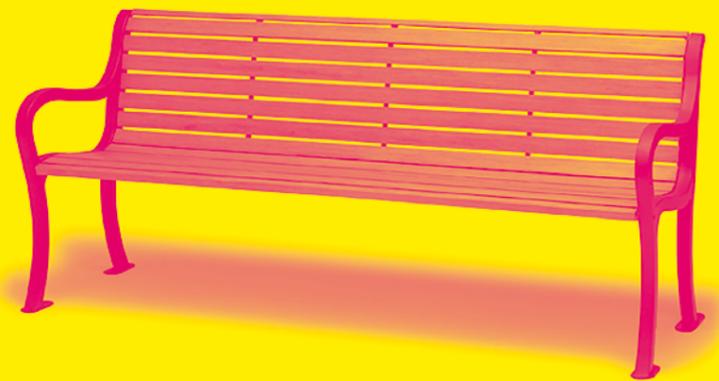


**365 GIORNI  
CONTRO  
LA VIOLENZA  
SULLE DONNE  
DIPENDE DA TE,  
DIPENDE DA  
TUTTI NOI**



**Comune di Rovereto**  
Assessorato alla Cultura  
e pari opportunità

**Info**  
www.comune.rovereto.tn.it  
Tel. 0464 452376

**EVENTI E INCONTRI  
ATTORNO AL 25 NOVEMBRE  
GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE  
ROVERETO  
DAL 9 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE 2022**

# NON NE TUTTI NOI

**MERCOLEDÌ  
9/11**

ore 10  
per gli Istituti Superiori  
ore 20.30  
per la cittadinanza  
Teatro Zandonai  
Corso Bettini  
Proiezione film

**C'È UN SOFFIO  
DI VITA  
SOLTANTO  
LA STORIA  
DI LUCY SALANI**

Lucy è una nonna di novantacinque anni. Nella sua casa le foto ingiallite dal tempo, raccontano l'adolescenza di un ragazzo, che all'epoca si chiamava Luciano, che stava per vivere il periodo più terribile della sua vita. Lucy è la donna transessuale più anziana d'Italia. È una delle poche persone sopravvissute al campo di concentramento di Dachau ancora in vita. Lucy, tramite la sua vita, racconta la storia del '900. Gli eventi della sua vita turbolenta diventano la metafora di un'umanità che non si arrende e che fa tesoro del più grande dono della Storia, la memoria, come unico ed imprescindibile punto di partenza.



Intervengono i registi Matteo Botrugno e Daniele Coluccini  
Organizzato e promosso dal  
LIONS Club Rovereto Host  
**Ingresso libero e gratuito**

**MARTEDÌ  
15/11**

ore 17.30  
Urban Center  
Corso Rosmini  
Conferenza

**IL RACCONTO  
DI UN  
CAMBIAMENTO**

Gli uomini con comportamenti violenti possono cambiare? Cosa succede nei gruppi di trattamento psicoeducativo per questi uomini? Lo racconta un conduttore esperto che opera in uno di questi gruppi qui a Rovereto.

Relatore: dott. Paolo Granetto – pedagogista, conduttore del percorso CAMBIAMENTI (Centro per uomini autori di violenza)  
A cura di ALFID e Fondazione Famiglia Materna  
Realizzato con il finanziamento del Dipartimento per le pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri della Provincia autonoma di Trento  
**Ingresso libero e gratuito**

**DA GIOVEDÌ  
17/11  
A VENERDÌ  
2/12**

Urban Center  
Corso Rosmini  
Inaugurazione Mostra  
giovedì 17/11 ore 17.30

**PERCHÉ  
NON IO?**

Il progetto "Perché non io? Oltre a Donne e STEM: Uomini e CARE - Cura, Arte, Relazione, Educazione" nasce con l'obiettivo di lavorare sulla messa in discussione delle divisioni dei ruoli di genere, soprattutto nelle professioni, mostrando percorsi di lavoro e di vita di uomini impegnati nei settori di cura, arte, relazione ed educazione, e sensibilizzare alle disuguaglianze di genere presenti in ambito professionale e di percorsi di vita. Per raggiungere questo obiettivo, il progetto si compone di diverse azioni: incontri pubblici, comunicazione, letture ad alta voce per bambini e bambine e la realizzazione e presentazione di una mostra, sia online che in diversi luoghi fisici tra Rovereto e Dro. In cosa consiste questa mostra? La mostra presenta una decina di profili di uomini impegnati in lavori a maggioranza femminile, per lavorare, anche attraverso la loro testimonianza viva, a decostruire gli stereotipi di genere in ambito professionale.

A cura della Casa delle Donne  
Orari mostra: lun-sab 16-19  
**Ingresso libero e gratuito**

**SABATO  
19/11**

ore 20.45  
Sala della Filarmonica  
Corso Rosmini  
Opera comica

**LA  
LOCANDIERA,  
MUSICAPE  
E IL GIOVIN  
SIGNORE**

Il giovin signore adombra un personaggio molto presente a cronache e social. La locandiera, che possiede lo spirito acuto dell'intelligenza popolare, gli tiene testa: sembra assecondarlo, ma per prendersene gioco. Musicape (nome che, nell'idea dell'autrice del libretto, Giuliana Adamo, richiama volutamente un personaggio favolistico della pittrice Maria Lai, la sua sensibilità e il suo impegno sociale) è personaggio che ronza intorno alle azioni, le commenta attentissima a tutto, curiosa e pungente.

Musica: Cosimo Colazzo  
Libretto: Giuliana Adamo  
La locandiera, soprano:  
Patrizia Zanardi  
Il giovin signore, basso:  
Paolo Leonardi  
Musicape, voce recitante:  
Giuseppe Calliari  
Agorart ensemble  
Direttore: Cosimo Colazzo  
A cura dell'Associazione Culturale "Piazza del Mondo"  
Rovereto  
**Ingresso libero e gratuito**

**LUNEDÌ  
21/11**

ore 20.45  
Smart Lab  
Viale Trento 47/49  
Spettacolo

## BLU.BIRDS

Cinque donne, una casa rifugio e un fatto di cronaca: la quotidianità di una convivenza costretta dalle circostanze della vita. Due giorni e due notti, questo è il tempo scenico attraverso il quale seguire e sostare nell'animo delle protagoniste mentre parlano di sé stesse senza mai dire veramente, senza voler muovere a compassione né additare chi le ha costrette a subire una violenza ancora viva, che vegeta su una fragilità umana sempre in bilico. Come nella poesia di Bukowski che ha ispirato e da nome a questo atto unico, anche nel cuore delle protagoniste si nasconde un uccello azzurro che sbatte le ali per uscire nel tentativo di liberarsi dalla condizione di sofferenza in cui abita. Forse la fine della notte, con il canto degli uccelli a precedere l'alba, è presagio di un cambiamento tanto atteso, speranza di riscatto da un passato doloroso e da un presente più che incerto.

Compagnia Situazione drammatica – il copione  
Di: Alessandra Tomassini Stabile  
Lettura diretta da: Tindaro Granata  
Con: Patrizia Milani, Maria Giulia Scarcella, Chiara Benedetti, Emilia Piz, Sara Rosa Losilla  
musiche Adele Pardi  
Interviene e patrocina il Centro antiviolenza di Trento – coordinamento donne  
A cura di Associazione Evoè! Teatro  
**Ingresso libero e gratuito**

**MARTEDÌ  
22/11**

ore 20.30  
Sala della Filarmonica  
Corso Rosmini  
Conferenza

## RICUCIRE FILI STRAPPATI E RIMERGERE ALLA VITA SOSTENERE CHI RIMANE DOPO LA VIOLENZA

Quanti strappi può sopportare una tela, prima di essere ricucita o distrutta? Quante violenze può sopportare una donna, prima di curarsi o esserne distrutta? Oltre alla violenza fisica e a quella economica esiste quella più subdola e meno riconosciuta, ma non per questo meno pericolosa: la violenza psicologica che è caratterizzata da una serie di azioni che l'abusante utilizza per controllare e dominare la sua partner, instillando in lei paura, minandone l'autostima alla base, compromettendone la percezione stessa della propria identità. Il carattere continuativo della violenza psicologica agita da un partner all'interno di una relazione può portare la vittima a sentirsi sempre più inadeguata, colpevole, incapace. Le conseguenze si ripercuotono su tutta la società, rendendola più povera da ogni punto di vista, economico, politico e culturale limitando il ruolo che le donne svolgono

attivamente nello sviluppo della società. Pensiamo poi alla violenza sui minori sia diretta che assistita, ai danni che questa provoca, a come cresceranno questi bambini traumatizzati che credono che la violenza familiare sia la normalità della vita. La violenza non termina i suoi effetti con la punizione del soggetto violento, ma necessita di interventi di sostegno alle vittime che si trovano a "ricucire i fili strappati". Le donne vittime di violenza non devono sentirsi sole, non si devono vergognare, vanno ascoltate ed accompagnate. Questi strappi, queste ferite, però possono essere previsti e riconosciuti in tempo, e comunque possono e devono essere curati. Come riconoscerli, come curarli?

L'Associazione Armonia presenterà un intervento danzato e ospiterà la neonata Associazione "I dolci sapori del bosco" odv, creata dai familiari di Viviana Micheluzzi.

Intervengono:  
Annelise Filz – avvocat  
Paola Maria Taufer – presidente Commissione Pari Opportunità della Provincia di Trento  
A cura dell'Associazione Armonia per lo studio e lo sviluppo della persona Aps  
Patrocinato dalle Commissione Pari opportunità e sostenuto dal Servizio attività culturali della Provincia autonoma di Trento  
**Ingresso libero e gratuito**



**VENERDÌ  
25/11**

ore 10  
per le scuole  
ore 20.30  
per la cittadinanza  
Teatro Zandonai  
Corso Bettini  
Spettacolo

## LA FORZA NASCOSTA SCIENZIATE NELLA FISICA E NELLA STORIA

L'opera teatrale celebra il contributo femminile alla Scienza attraverso la narrazione delle vite di quattro protagoniste non totalmente riconosciute della Fisica del '900. Nato dall'interazione di un groppo di ricercatrici in Fisica, Innovazione, Storia e Teatro, lo spettacolo narra del forte valore intellettuale ed umano, del talento e della determinazione che hanno portato queste donne a raggiungere risultati fondamentali per la comprensione della natura. Vera Cooper Rubin, astronoma americana, compì osservazioni fondamentali sulle orbite delle stelle attorno al centro della loro galassia. Marietta Blau, fisica nucleare austriaca, fu pioniera nella rivelazione e nello studio dei processi fra particelle elementari mediante emulsioni fotografiche, proponendo un metodo che fu alla base della Fisica Nucleare nel '900. Chien-Shiung Wu, fisica nucleare cinese, trasferita negli Stati Uniti prima della Seconda Guerra Mondiale, fu riferimento nello studio del decadimento beta e della

fisica nucleare. Infine, Milla Baldo Ceolin, fisica delle particelle elementari, fu una ricercatrice di primo piano nello studio delle interazioni deboli e delle oscillazioni dei neutrini, prima donna professoressa ordinaria presso l'Università di Padova e a dirigere una Sezione dell'INFN. Dal racconto poetico emergono vite spesso riservate ma esemplari, che si sono intrecciate con profondi sconvolgimenti storici e sociali, affrontati da ciascuna con coraggio e determinazione. Lo spettacolo è un ottimo pretesto per accendere in ciascuno spettatore l'entusiasmo per chi ha contribuito all'eccellenza della ricerca, insieme al desiderio di coltivare i semi di quella Forza Nascosta che spinge ad amare la Scienza, luogo di rispetto e di civile convivenza.

Regia: Gabriella Bordin  
Drammaturgia: Gabriella Bordin e Elena Ruzza  
In scena: Elena Ruzza attrice, Fé Avouglan soprano  
Al pianoforte: Diego Mingolla  
Ideazione e cura: Anna Ceresole, Nora De Marco, Nadia Pastrone (INFN, Sezione di Torino), Simonetta Marcello (Dipartimento di Fisica-UniTO e INFN, Sezione di Torino), Emiliana Losma, Rita Spada (AICT)  
Produzione: INFN-TO, Dipartimento di Fisica-UniTO, Associazione Terra Terra, Almateatro, Teatro Baretti  
In collaborazione con CentroScienza Onlus, INIRMI, CAEN  
**Ingresso libero e gratuito**

**VENERDÌ  
25/11**

ore 20.45  
SmartLab  
Viale Trento 47/49  
Spettacolo  
Rassegna OFF-side vol. 8

## COSA BEVEVA JANIS JOPLIN?

*Cosa Beveva Janis Joplin* è una creatura ibrida, un evento live tra musica e parola, mezzo concerto e mezzo teatro che vede protagonista una blueswoman di successo Ma', che dopo una brillante carriera decide di tornare al punto di partenza, casa sua, per chiudere i conti con un passato di violenze e soprusi. Il blues è stato il grande dono che le ha permesso di prendere il volo, ma è lo stesso blues, spirito indomabile, a chiedere per sé tributi di eccessi e sofferenze. Se la santità e l'autodistruzione siano o no le condizioni imprescindibili per una grande voce è il terreno del conflitto con l'altro personaggio della pièce/concerto, Pi, una giovane e talentuosa musicista, rigorosa e introversa che si trova per la prima volta a suonare con Ma'. Pur subendone il fascino fatica a condividere le posizioni estreme sull'arte della sua compagna di palco e le due si fronteggeranno a colpi di microfono fra vecchi standard, fraseggi e cazzotti, come nella migliore tradizione del blues.



Le Brugole & Co.  
Testo: Magdalena Barile  
Con: Roberta Lidia De Stefano e Flavia Ripa  
Costumi: Barbare Bessi  
Residenza artistica "Il laboratorio", Firenze  
A cura dell'Associazione Evoè! Teatro  
**Ingresso intero** Euro 10  
**Ingresso ridotto** (under 26, over 65, carta amici del teatro e 33 trentini) Euro 5

**SABATO  
26/11**

dalle 14.30 alle 17.30  
Piazza Giacomelli  
(dietro Palazzo Balista)  
Attività/mostra

## DONNE LEGGENDARIE

Nello spazio di Piazza Giacomelli viene allestita la mostra "Donne leggendarie" realizzata dalle ragazze del Centro educativo Intercity Ramblers (Associazione U.B. Girella ONLUS) che propone i ritratti di sei donne leggendarie, attraverso una descrizione ed una illustrazione a cura di Michela Nanut. Si propongono inoltre letture animate per bambini e bambine sui temi legati alle pare opportunità, a storie di donne e/o agli stereotipi di genere e un laboratorio creativo di spillette per ragazzi e ragazze.

In caso di maltempo le attività si terranno presso l'Urban Center – Corso Rosmini  
Per informazioni: intercityramblers@associazionegirella.it  
A cura di Intercity Ramblers – Associazione U.B. Girella ONLUS

**MARTEDÌ  
29/11**

ore 20.45  
Sala della Filarmonica  
Corso Rosmini  
Performance teatrale

## LE IRRIVERENTI

L'attrice-autrice lega, in un unico percorso, quattro figure femminili fuori dagli schemi – Artemisia Gentileschi, Joyce Lussu, Viola di mare e il mito rovesciato della maga Circe – rileggendo alcune tappe della sua drammaturgia attraverso lo sguardo del pensiero della differenza: si svela così uno stretto rapporto tra la sua poetica teatrale e una cultura inclusiva e non violenta.

Di e con Isabella Carloni  
A cura dell'Associazione Culturale "Piazza del Mondo" Rovereto  
**Ingresso libero e gratuito**

**MERCOLEDÌ  
30/11**

ore 20.45  
Sala della Filarmonica  
Corso Rosmini  
Concerto

## UN SECOLO DI COMPOSITRICI POUR FLÛTE ET PIANO

Flauto: Davide Baldo  
Pianoforte: Chiara Corona  
Musiche di: Holmès, Chaminade, Boulanger, Tailleferre, Arrieu, Rocherolle  
A cura dell'Associazione Culturale "Piazza del Mondo" Rovereto  
**Ingresso libero e gratuito**

**GIOVEDÌ  
1/12**

ore 10.30-12.30  
Sala convegni Palazzo Fedrigotti  
Coso Bettini 31  
Convegno

## FUORI DALL'OMBRA I VOLTI DELLA VIOLENZA DI GENERE

Il convegno ha l'obiettivo di illustrare i diversi volti della violenza di genere, esplorandone molteplici forme (violenza fisica e verbale, micro-aggressioni, discriminazione), molteplici soggettività coinvolte (donne, uomini, persone lgbt, giovani, genitori, sportiv\*, comunità), molteplici fattori chiave (ruolo della mascolinità, dell'oggettivazione sessuale, del pregiudizio e degli stereotipi) e molteplici contesti in cui la violenza di genere può essere agita (online, mondo dello sport, famiglia e società).

Intervengono:  
Maria Paola Paladino (DIPSCO – UniTN) – Violenza di genere online e ruolo della mascolinità  
Daniela Ruzzante (DIPSCO, UniTN) – Oggettivazione sessuale e il suo ruolo nella violenza di genere  
Alessia Tuselli (DSRS, UniTN) – Violenza di genere e sport: significati, implicazioni e prospettive di intervento  
Salvatore Monaco (UniBZ) – Genitorialità LGBT: lettura delle discriminazioni e delle micro-aggressioni in ottica intersezionale  
Modera Maria Micaela Coppola (DIPSCO)  
Organizza Università di Trento – Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive  
**Ingresso libero e gratuito**

**DA GIOVEDÌ  
1/12  
A LUNEDÌ  
30/1/2023**

Biblioteca comunale  
Corso Bettini  
Mostra  
Inaugurazione  
giovedì 1/12 ore 14

## FUORI DALL'OMBRA

Mostra dei progetti delle panchine rosse partecipanti al bando "Fuori dall'ombra".

Intervengono:  
Giovanna A. Massari (Coordinatrice scientifica del Progetto "Fuori dall'ombra")  
Robol Giulia (Vicesindaca del Comune di Rovereto)  
**Ingresso libero e gratuito**

**GIOVEDÌ  
1/12**

ore 14.50  
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive

## INAUGURAZIONE PANCHINA ROSSA

Verranno eseguite letture di brani tratti da "L'Ateneo dei racconti – Concorso letterario", a cura di Lucia Rodler (DIPSCO, UniTN). Vi sarà inoltre lo scambio di consegne e del kit di manutenzione tra i/le progettisti/e delle panchine rosse e i/le studenti volontari/e nell'ambito del progetto "Da noi a voi".

Intervengono:  
Jeroen Andre Filip Vaes (Direttore DIPSCO)  
Maria Micaela Coppola (Delegata del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive per l'Equità e la Diversità)  
Giulia Robol (Vicesindaca del Comune di Rovereto)

**GIOVEDÌ  
1/12**

ore 17.30  
Urban center  
Corso Rosmini  
Incontro

## PERCHÉ NON IO?

Dialogo con alcuni uomini intervistati protagonisti della mostra in corso.

A cura della Casa delle Donne  
**Ingresso libero e gratuito**

**VENERDÌ  
2/12**

ore 20.30  
Teatro alla Cartiera  
Via Cartiera 15  
Spettacolo multimediale

## LE ANGUANE: SENTINELLE DELLE ACQUE INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE NEI CONFRONTI DELL'ACQUA, DEL FEMMINILE E DELLE EMOZIONI NELLO SPLENDORE DELLA NATURA TRENTINA

Le anguane, esseri mitici che vivono nelle acque dove si specchiano le montagne tengono memoria di tempi remoti in cui le montagne stesse erano sott'acqua. Dipingono simboli di un tempo antico in cui la magia naturale esisteva e loro proteggevano le acque e anche il mondo delle emozioni, di cui erano padrone. Ce le siamo immaginate come le tre grazie che portavano al mondo splendore, gioia e prosperità e abbiamo affidato loro il compito di riportare un po' di serenità in questo periodo confuso e oscuro che le vorrebbe confinare come mortifere Parche. Esseri giocherelloni, che vivono una relazione estremamente proficua

con il proprio genere, cui cercano di insegnare l'ascolto del corpo e di tutto ciò che si muove nel corpo, di mettere in guardia e diffidare di chi non le merita, tornando ad un tempo in cui non esisteva la parola peccato con l'accezione che ha ora, e non era certo legata ad una donna. C'era piuttosto un continuo anelito dell'umanità ad essere il meglio e a cercare il meglio per la propria vita: proteggendo i propri sogni e inseguendoli senza farseli strappare di mano, restituendo alle donne il potere di "poter incidere" su ciò che avviene.

In scena la Compagnia il Mondo di Liilith, anima danzante di Armonia. A cura dell'Associazione Armonia per lo studio e lo sviluppo della persona Aps  
Patrocinato dalle Commissione Pari opportunità e sostenuto dal Servizio attività culturali della Provincia autonoma di Trento  
**Ingresso intero** Euro 13  
**Ingresso ridotto** Euro 5  
Info per biglietto: www.armoniaericerca.it info@armoniaericerca.it

